

Procedura/Studio di
Dott.ssa Marina Papachroni
Patrasso - Grecia

Restauro diretto in composito di classe II sul primo premolare con anello per matrice sezionale per uso pediatrico myClip Junior e matrice sezionale QuickmatFLEX



Marina Papachroni si è laureata presso la Scuola di odontoiatria dell'Università di Atene nel 1995. Ha poi conseguito il Certificato di specializzazione triennale in odontoiatria pediatrica nel 1999 e ha completato un master biennale in materiali dentali nel 2001 presso la stessa università. Successivamente ha partecipato a numerosi congressi, corsi e programmi di formazione continua. È Tesoriere del Consiglio dell'Accademia Ellenica di Odontoiatria Clinica e membro della Società Ellenica di Odontoiatria Pediatrica, dell'Accademia Europea di Odontoiatria Pediatrica e dell'Associazione Internazionale di Odontoiatria Pediatrica. Ultimamente insegna Materiali bioattivi, Odontoiatria pediatrica ricostruttiva e Terapia della polpa dei denti da latte. Il tema centrale dell'attuale ricerca clinica è costituito dai Materiali da restauro bioattivi. La Dott.ssa Papachroni ha un proprio studio privato a Patrasso, in Grecia, specializzato in odontoiatria estetica e microscopica pediatrica.

Caso clinico

Si è presentato al nostro studio un teenager con dolore al quadrante superiore sinistro. Abbiamo eseguito un restauro di classe II del primo premolare senza rimuovere i bracket. Le immagini seguenti mostrano le fasi della procedura di restauro diretto in composito con utilizzo della matrice sezionale premolare QuickmatFLEX in combinazione con l'anello per matrice sezionale per uso pediatrico myClip Junior.

01



Situazione pre-operatoria. La lesione cariosa si trova sul primo premolare a destra dietro il filo ortodontico.

02



Vista occlusale pre-operatoria dopo l'isolamento con diga di gomma. Abbiamo utilizzato una tecnica con diga separata a causa del trattamento ortodontico.

03



La cavità dopo pulizia e disinfezione.

04



Il problema principale, in questo caso, era l'adattamento della matrice. Abbiamo utilizzato la matrice sezionale QuickmatFLEX (Polydentia, sviluppata con Styleitaliano) perchè è molto sottile (0,03 mm) e facile da maneggiare.

Il materiale innovativo di QuickmatFLEX (Polydentia) conferisce alla matrice la capacità di resistere alla deformazione grazie all'elevata resilienza elastica e di tornare alla sua forma originale.

Questa matrice speciale ci ha permesso quindi di entrare nel piccolo spazio interdentale sotto il filo ortodontico, senza perdere la sua forma anatomica convessa.

Abbiamo utilizzato myClip Junior (Polydentia) personalizzato con un tubicino di silicone sul lato palatale per adattare la matrice al dente.

Sul lato boccale, a causa dei bracket e del filo ortodontico, abbiamo fissato e adattato la matrice sezionale con l'ausilio di un cuneo di legno (Wood Wedge, Polydentia).

05



La situazione clinica dopo il restauro e prima di rimuovere il sistema di matrici sezionali.

06



Vista oclusale del restauro diretto in composito immediatamente dopo la rimozione del sistema con matrice sezionale. L'adattamento perfetto della matrice ai margini boccale e palatale del restauro ha prodotto meno sbavature ed ha quindi ridotto il tempo di finitura. La foto piccola mostra la deformazione minima della matrice dopo la procedura.



07

Restauro finale senza diga di gomma. Notare il punto di contatto stretto tra i premolari. Senza QuickmatFLEX, non sarebbe stato possibile ottenere il restauro specifico. Grazie alle sue caratteristiche tecniche, la matrice sezionale QuickmatFLEX è facile da maneggiare e si adatta allo stretto spazio interprossimale sotto il filo ortodontico.

Conclusione

Questo caso clinico dimostra come i nuovi materiali di restauro ci incoraggino ad esplorare possibilità finora considerate complicate o addirittura impraticabili.

Grazie alle caratteristiche di resilienza e resistenza alla deformazione di QuickmatFLEX (matrice sezionale, Polydentia) e myClip Junior (anello per matrice sezionale per uso pediatrico, Polydentia), abbiamo eseguito un restauro diretto di classe II su un dente in trattamento ortodontico senza dover rimuovere fili o bracket.

Queste soluzioni di restauro ci consentono di operare con maggiore efficienza e di risparmiare tempo alla poltrona.